

Codice A1305A

D.D. 31 luglio 2019, n. 316

**Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli immobili regionali in Torino e provincia. Approvazione bando integrale, relativo estratto e documento complementare "Disciplinare di gara".**

Premesso che:

- Il Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro con nota prot. n. 51268/A1112C del 27.06.2019, pervenuta al Settore Contratti, in data 27.06.2019 prot. n. 8068/A1305A/2.70.10, ha trasmesso, per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura in argomento, la determinazione n. 517 del 20.06.2019, avente ad oggetto l'indizione di gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli immobili regionali ubicati in Torino e provincia., secondo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, approvando, nel contempo, il Progetto di Servizio ai sensi dell'art. 23 comma 15 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;
  - visto il Capitolato Speciale d'Appalto all'uopo predisposto, il quale determina le condizioni della procedura di gara, l'importo complessivo presunto a base d'asta fissato., in € 822.156,00 oltre I.V.A., di cui € 548.104,00 per il servizio principale ed € 274.052,00 per eventuale proroga tecnica per massimo anni uno, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016 s.m.i. ed € 0,00. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
  - rilevata la necessità di approvare il bando integrale, relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara" indicanti l'oggetto dell'appalto e i requisiti richiesti agli Operatori Economici partecipanti, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
  - dato atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16.5.2019, prevede che "a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:
    - tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio "B" affidamento di lavori, servizi e forniture" (cfr. All. 2 al P.N.A.); sono compresi in tale Area i procedimenti in materia di:  
.....omissis.....
- Definizione dell'oggetto dell'affidamento
- Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento  
.....omissis.....
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell'Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
  - Visto il D.Lgs. 50/16 s.m.i.;
  - Viste le Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi, approvate con D.G.R. n. 13-3370 del 30.5.2016;

- vista la L. 23/2014;
- visto il D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.R. 6 del 6.4.2016;
- Vista la D.G.R. 26-6722 del 06.04.2018 “L.R. 4 del 05.04.2018 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- vista la L. 190/2012 nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021 approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019;

Tutto ciò premesso

## **IL DIRIGENTE**

- Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs 165/2001;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008 n. 23;

in conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla determinazione n. 517 del 20.6.2019

### *determina*

- di approvare, per i presupposti di fatto e di diritto e per le motivazioni indicate in narrativa, il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare “Disciplinare di gara”, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la presente procedura non sarà gestita attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell’art. 40 comma 2 del D.Lgs 50/2016 in quanto, allo stato attuale è in fase di ultimazione l’implementazione della stessa; pertanto al momento, ai sensi dell’art. 37 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione appaltante utilizzerà modalità ordinarie per la presentazione delle offerte in quanto le uniche in grado di assicurare l’integrità dei dati trattati e la riservatezza delle offerte;
- di attestare la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto nel Titolo 2, Paragrafo 1, artt. 4 – 6 dell’Allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;
- di demandare agli Uffici Amministrativi l’adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, Valutazione e Merito”, in quanto non comporta impegno di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 L.R. 22/10.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SETTORE  
(Dott. Marco PILETTA)**

GC

**VISTO DI CONTROLLO**  
Ai sensi del P.T.P.C. 2019-2021 – SEZ. 8.2.3  
**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA**  
Dott. Paolo FRASCISCO

Allegato

## REGIONE PIEMONTE

### BANDO DI GARA D'APPALTO

#### SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

**I.1) Denominazione e indirizzi:** Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 –  
10121 Torino – Tel. 011.432.5407/2279/3107 – Fax 011.432.3612 - e-mail:  
AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it, sito internet  
<https://bandi.regione.piemonte.it/>

**I.3) Comunicazione:** (i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di  
gara", (iii) "Progetto di servizio", (iv) Schema di contratto sono consultabili  
ed estraibili sul sito internet <https://bandi.regione.piemonte.it/>

Indirizzo al quale inviare le offerte: indirizzo di cui al punto I.1).

**I.4) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale.

**I.5) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni  
pubbliche.

#### SEZIONE II: OGGETTO

**II.1.1) Denominazione:** Servizio di vigilanza presso gli immobili di proprietà  
regionale o in uso alla Regione Piemonte ubicati in Torino e Provincia. –

**CIG N. 7993589651**

**II.1.2) CPV:** 98341140-8

**II.1.3) Tipo di appalto:** servizi;

**II.1.4) Breve descrizione:** Vedi punto II.1.1)

**II.1.5) Valore totale stimato:** € 822.156,00 oltre I.V.A e oneri di sicurezza,  
non soggetti a ribasso, pari a: € 0,00, di cui € 548.104,00 per il servizio  
principale di durata biennale ed € 274.052,00 per eventuale proroga

tecnica per massimo anni 1 (uno) ex art. 106 comma 11 D.lgs. 50/2016 s.m.i.

**II.2.3) Luogo di esecuzione:** Codice Nuts: ITC1 - Luogo principale prestazione di servizi: Torino e Provincia.

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 D.Lgs 50/2016 sulla base dei criteri di seguito elencati: 1) OFFERTA TECNICA: max **70** punti 2) OFFERTA ECONOMICA: max **30** punti.

**II.2.7) Durata del contratto:** anni due

**II.2.13) Informazioni relative ai Fondi Unione Europea:** no - Fondi regionali

### **SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.**

**III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale:** **1)** iscrizione Registro CCIAA per attività coerenti con quelle della gara; **2)** possesso licenza prefettizia ex art. 134 T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931).

**III.1.2) Capacità economica e finanziaria:** aver conseguito nel triennio **2016-2017-2018** un fatturato medio specifico riguardante l'attività di vigilanza armata non inferiore a **€274.052,00**, IVA esclusa;

**III.1.3) Capacità professionale e tecnica:** **1)** dichiarazione attestante che l'organico svolge attività di Guardie Particolari Giurate (G.P.G.); **2)** possesso, in caso di aggiudicazione, di una sede operativa di riferimento entro un raggio di 50 km da Torino; **3)** avere eseguito o avere in corso di esecuzione nel triennio **2016-2017-2018** contratti per servizi di vigilanza armata di cui almeno uno in favore di Pubbliche amministrazioni; **4)**

possesso della certificazione **ISO 9001: 2008; OHSAS 18001:2007; UNI 10891:2008;5)** presenza nell'organico di un Responsabile Tecnico in possesso della certificazione di professionista della Security in conformità alla norma **UNI 10459:2015**.

#### **SEZIONE IV: PROCEDURA**

**IV.1.1) Tipo procedura:** procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016.

**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: 7.10.2019 ore 12.00, pena esclusione,** secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte:** Italiano.

**IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni decorrenti dal termine ultimo presentazione delle offerte.

**IV.2.7) Modalità di apertura offerte: 8.10.2019 ore 10.00 – Torino, Via Viotti n. 8; ammessi Legali Rappresentanti o soggetti delegati.**

#### **SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**

**VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici:** sarà accettata la fatturazione elettronica.

**VI.3) Informazioni complementari:**

**a)** Registrazione al Sistema AVCPASS ed utilizzazione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di idoneità;

**b)** Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'[articolo 85](#) D.Lgs. 50/2016 s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

**c)** si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente; la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

**d)** l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dagli artt. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

**e)** non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero. Anomalia dell'offerta valutata ai sensi dell'art. 97, commi 3 e seguenti, D.Lgs 50/2016.

Controversie ai sensi dell'art. 20 del C.S.A.;

**f)** ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b)

del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E. in data 1.8.2019, pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R.P. n. 34 del 22.8.2019, sul sito del Ministero Infrastrutture e sul sito istituzionale: <https://bandi.regione.piemonte.it/>

**Responsabile del procedimento:** Ing. Anna Maria FACIPIERI – Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro.

**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** T.A.R. Piemonte, Via Confienza 10 - 10121 Torino.

**VI.4.3) Procedure di ricorso:** 30 giorni al T.A.R. Piemonte (Art. 204 D.Lgs 50/2016).

**VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure dei ricorsi:** Regione Piemonte – Via Viotti n. 8 – 10121 Torino – Tel. +39.011.432.6052/2994 – Fax +39.011.432.3612 - e-mail: [AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it](mailto:AttivitaNegoziale.Settore@regione.piemonte.it) .

**VI.5) Data spedizione del presente avviso alla G.U.U.E: 1.08.2019.**

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE**

**CONTRATTI**

**(DOTT. MARCO PILETTA)**



**REGIONE PIEMONTE**

Via Viotti 8 - 10121 Torino

Tel. (011) 432.5407/2279- Fax (011) 432.3612

**AVVISO DI GARA A PROCEDURA APERTA**

**1.Oggetto:** Procedura aperta ex art. 60 D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli immobili di proprietà regionale o in uso alla Regione Piemonte ubicati in Torino e Provincia **CIG N. 7993589651 CPV 98341140-8**

**2.Importo a base di gara: € 822.156,00** oltre I.V.A e oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, pari a: **€ 0,00**, di cui **€ 548.104,00** per il servizio principale di durata biennale ed **€ 274.052,00** per eventuale proroga tecnica per massimo anni 1 (uno) ex art. 106 comma 11 D.lgs. 50/2016 s.m.i.

**3.Termine presentazione offerte: ore 12.00** del **7.10.2019**. **Apertura offerte: ore 10.00** del **8.10.2019**.

**4.Documentazione:** "Bando di gara", "Disciplinare di gara", "Progetto di servizio", "Schema di contratto" sono consultabili ed estraibili sul sito internet: <https://bandi.regione.piemonte.it/>

**5.Bando integrale** trasmesso alla G.U.U.E. in data **1.8.2019**, pubblicato sulla G.U.R.I., sul B.U.R.P. n. 34 del 22.8.2019 e sul sito del Ministero Infrastrutture.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL**

**SETTORE CONTRATTI**

**(Dott. Marco PILETTA)**

# REGIONE PIEMONTE

## DISCIPLINARE DI GARA

CIG: 7993589651

Il presente documento, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fornisce indicazioni al Concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

### 1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte Via Viotti 8, - 10121 TORINO, tel. 011/432-5407-432-2279

E-mail:AttivitaNegoziiale.Settore@regione.piemonte.it

Pec: affariistituzionali-avvocatura@cert.regionepiemonte.it

### 2. OGGETTO

Servizio di vigilanza presso gli immobili di proprietà regionale o in uso alla Regione Piemonte ubicati in Torino e Provincia. CPV 98341140-8.

Per le prestazioni del servizio vedasi il Capitolato Speciale d'Appalto.

### 3. DURATA

L'appalto avrà **durata di anni due** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, ovvero di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ex art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi, ex art. 106, comma 11, del predetto D.Lgs.

### 4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO A BASE D'ASTA

• L'importo a base d'asta dell'appalto è stabilito in **€ 274.052,00 (duecentosettantaquattromilacinquantadue/00) annui**, oltre IVA (oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 0,00 o.f.e.), così articolato:

- **€ 144.380,00** pari a presunte ore 6.136 (seimilacentotrentasei) per il servizio di vigilanza armata fissa (PIANTONAMENTO) e controllo radiogeno della posta programmato di durata annuale di cui al successivo art. 3, a **€/ora 23,53** per la tariffa oraria relativa alle eventuali prestazioni straordinarie richieste dall'Amministrazione;

- **€ 111.912,00** pari a presunti minuti 186.520 (centoottantaseimilacinquecentoventi) per il servizio di apertura/chiusura/ispezioni programmato di durata annuale di cui al successivo art. 3, a **€/minuto 0,60** per la tariffa minuto relativa alle eventuali prestazioni straordinarie richieste dall'Amministrazione;

- **€ 12.480,00**, pari a presunti canoni mensili 156 (centocinquantesi corrispondente a 12 mesi per 13 immobili) per il servizio di radioallarme programmato di durata annuale di cui al successivo art. 3, a **€/canone mensile 80,00** per il canone mensile relativo alle eventuali prestazioni straordinarie richieste dall'Amministrazione;

- **€ 5.280,00** pari a presunti canoni mensili 132 (centotrentadue corrispondente a 12 mesi per 11 immobili) per il servizio di teleallarme rilevazione fumi programmato di durata annuale di cui al successivo art. 3, a **€/canone mensile 40,00** per il canone mensile relativo alle eventuali prestazioni straordinarie richieste dall'Amministrazione.

• **€ 274.052,00**, per eventuale proroga tecnica per un numero massimo di 1 (uno) anno e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs n. 50/2016, così determinato:

€ 144.380,00 servizio di vigilanza armata fissa (PIANTONAMENTO);  
€ 111.912,00 servizio di servizio di apertura/chiusura/ispezioni;  
€ 12.480,00 servizio di radio allarme;  
€ 5.280,00 servizio di teleallarme rilevazione fumi.

La Stazione Appaltante prevede, altresì, lo stanziamento di presunti € 50.000,00 per eventuali prestazioni straordinarie che possono essere richieste all'Appaltatore, al momento non preventivabili, fermo restando che tale importo non è vincolante per la Stazione Appaltante.

L'importo a base d'asta, quindi, di € 548.104,00 o.f.e., per il servizio biennale, è stato calcolato in relazione alla stima dei fabbisogni dell'Amministrazione, di cui al CSA e comprende tutti gli elementi per svolgere il servizio a regola d'arte.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs 50/2016, il valore a base d'asta dell'appalto, comprensivo dell'eventuale proroga "tecnica" di cui all'art. 3, è complessivamente e presuntivamente stimato in € 822.156,00 oltre I.V.A..

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. l'importo presunto complessivo dell'appalto comprende altresì i costi della manodopera.

## **5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016 s.m.i individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo con l'attribuzione del punteggio, espresso in numeri fino al secondo decimale per totali 100 punti massimi, come di seguito stabilito:

<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
QUALITA' (offerta tecnica)	PT 70
PREZZO (offerta economica)	PE 30
	<b>Ptot 100</b>

Il punteggio totale dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico ottenuto:

$P_{tot} = PT \text{ valutazione tecnica} + PE \text{ valutazione economica}$

La valutazione delle offerte è determinata dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi di valutazione sulla base dei coefficienti di giudizio espressi dalla commissione giudicatrice moltiplicati per i rispettivi fattori ponderali secondo il procedimento sotto specificato. La Commissione Giudicatrice, prima di esaminare e conseguentemente valutare, in seduta riservata, le offerte tecniche, procederà, in pubblica seduta, all'apertura dei plichi contenenti le medesime, limitandosi ad esaminare il contenuto delle stesse al fine di effettuare un controllo preliminare degli atti e di garantire la massima trasparenza sulle operazioni di gara.

### **5.1. Elementi qualitativi**

Valutazione Offerta Tecnica (max **70 Punti**).

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

<b>OFFERTA TECNICA MAX 70 PUNTI</b>	
<b>critero</b>	<b>punteggio</b>
1. modalità di espletamento del servizio con riferimento alle prestazioni richieste nel capitolato	20
2. modalità di gestione delle emergenze e dei tempi di intervento con indicazione delle procedure che saranno adottate per rimediare a situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possono verificarsi nel corso del servizio	20
3. organizzazione aziendale con indicazione, in relazione alle prestazioni da svolgere, del personale in servizio, della attività specifica che detto personale svolgerà nell'ambito dell'appalto in questione, della relativa qualifica e formazione.	30

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è associato un punteggio massimo discrezionale come indicato nella tabella precedente, è attribuito un coefficiente determinato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della commissione giudicatrice in relazione al criterio in esame.

Di seguito viene riportata la tabella con i coefficienti associati ai diversi livelli di valutazione degli elementi qualitativi e assegnabili da ciascun componente della commissione giudicatrice:

<b>Giudizio</b>	<b>Coefficiente</b>
Non valutabile/inesistente	0
Scarso	0,2
Mediocre	0,4
Adeguito	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

## **5.2 Elementi quantitativi**

<b>OFFERTA ECONOMICA MAX 30</b>	
Espressa in ribasso % sull'importo del servizio posto a base di gara	30

## **5.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica**

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la "Formola "bilineare":

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + \{1,00 - X\} * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C<sub>i</sub> = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A_i$  = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

$A_{soglia}$  = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

$A_{max}$  = valore del ribasso più conveniente

#### **5.4 Metodo di calcolo dei punteggi**

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} * P_a + C_{bi} * P_b + \dots + C_{ni} * P_n$$

dove:

$P_i$  = punteggio concorrente i;

$C_{ai}$  = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

$C_{bi}$  = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

$C_{ni}$  = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

$P_a$  = peso criterio di valutazione a;

$P_b$  = peso criterio di valutazione b;

$P_n$  = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo operatore economico concorrente.

**I riparametrazione.** Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La cd. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo previsto. La commissione giudicatrice, pertanto, procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

#### **5.5 Documenti costituenti l'offerta tecnica**

Sono in seguito indicati i documenti che i concorrenti devono produrre ai fini delle valutazioni di cui sopra da parte della commissione giudicatrice e i relativi criteri motivazionali dei punteggi dell'offerta tecnica.

L'**Offerta Tecnica** dovrà contenere:

**a.** una relazione concernente le modalità di espletamento del servizio con riferimento:

- alle prestazioni richieste

- alle modalità di gestione delle emergenze

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte la cui relazione dimostri che la concezione tecnico-organizzativa del servizio offre un'elevata garanzia della qualità della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: metodi e procedure che saranno adottate a garanzia della corretta esecuzione delle attività richieste dal Capitolato Speciale di Appalto mediante piano operativo e organizzativo del personale (es. utilizzo monte ore e posizionamento logistico del personale impiegato) con specifico riferimento alle attività oggetto del servizio, modalità di controllo e supervisione di dette attività nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato, procedure per la gestione delle emergenze specificamente apprestate per rimediare alle situazioni di carattere critico e/o imprevisto che possano verificarsi nel corso del servizio con indicazione della procedura utilizzata, delle varie fasi e dei tempi di intervento.

**b. una relazione concernente l'organizzazione aziendale**

Criterio motivazionale: si riterranno più adeguate le offerte la cui relazione presenti elementi di elevata garanzia della qualità della prestazione. In particolare saranno valutati i seguenti aspetti: quantità del personale in servizio con indicazione dell'anzianità, delle qualifiche, dell'esperienza e professionalità del personale, della formazione (a titolo esemplificativo su antincendio alto rischio, impiego defibrillatore, primo soccorso, manovra ascensori, antiterrorismo), procedure interne di coordinamento con indicazione dei rispettivi ruoli e attività. Il concorrente deve, inoltre, presentare un progetto di riassorbimento del personale impiegato dall'impresa uscente atto ad illustrare le modalità di applicazione della clausola sociale con riferimento al numero di lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

**ART. 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E CAUSE DI ESCLUSIONE**

**6.1 Soggetti ammessi alla procedura**

L'appalto è riservato ad Istituti di Vigilanza muniti di autorizzazione rilasciata dal Prefetto, ai sensi della normativa vigente (R.D. 18 giugno 1931, n. 773, e s.m.i. e D.M. 1 Dicembre 2010, n. 269 e s.m.i.) ad operare nell'ambito territoriale presso cui è eseguito l'appalto. Il servizio deve essere espletato secondo le modalità descritte dal Capitolato, esclusivamente con personale appositamente abilitato (Guardie Particolari Giurate - G.P.G.).

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del Codice, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, che non si trovino in nessuna delle condizioni indicate all'art. 80 del Codice, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 45, 47 e 48 dello stesso, purché si tratti di società iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio, dell'Industria, dell'Agricoltura e dell'Artigianato per il tipo di prestazione oggetto dell'appalto di cui trattasi ed in possesso dei requisiti di adeguata capacità economica, finanziaria, tecnica e professionale, prescritti dal successivo art. 7 del presente Disciplinare.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 45, comma 2 del Codice (imprenditori individuali anche artigiani società

commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili);

- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d), e), f) e g) dell'art. 45, comma 2 del Codice (raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, gruppo europeo di interesse economico GEIE), oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice;
- operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

La partecipazione alla procedura di gara dei Consorzi ordinari di concorrenti e dei Raggruppamenti Temporanei è ammessa secondo le modalità stabilite dall'art. 48 del Codice. I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale, come specificato all'art. 48 comma 7 del Codice.

Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48 comma 7 primo periodo del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. "black list", di cui al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso e presentare, pena l'esclusione dalla gara, copia dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero copia dell'istanza inviata per ottenere l'autorizzazione medesima. L'Amministrazione procederà per verificare d'ufficio gli elenchi degli operatori di cui sopra, nella sezione dedicata del sito internet del Dipartimento del Tesoro.

In tutti i casi, gli operatori economici partecipanti sono tenuti ad indicare, nel DGUE (Parte II: informazioni sull'operatore economico - Sezione A) di cui all'art. 7 del presente Disciplinare di gara, se sono microimprese, piccole o medie imprese ovvero raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole o medie imprese come definite all'art. 3 comma 1 lett. aa) del Codice.

## **6.2 Cause di esclusione**

Non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs.vo n. 165/2001 o di cui all'art. 35 del D. L. n. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114/2014 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità;
- posizioni debitorie derivanti da contratti con la Regione Piemonte.

Oltre ai casi suddetti, ed alle altre cause di esclusione previste nei successivi articoli del presente Disciplinare di gara, costituiranno cause di esclusione, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., tutte le irregolarità essenziali non sanabili costituite dalle carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa nonché tutte le irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del Codice, rese nel Documento di gara unico europeo (DGUE) o in altri documenti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, non sanate nei termini fissati dall'Amministrazione. Le disposizioni di cui sopra si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, in particolare i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice ed eventuali soggetti di imprese ausiliarie, subappaltatrici, ecc....

## **ART. 7 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Si premette che l'appalto, avente ad oggetto servizi che comportano la gestione della sicurezza degli immobili, presenta peculiarità connesse alla natura del servizio, che richiedono capacità economiche, mezzi tecnici e competenze professionali tali da garantire la corretta esecuzione del contratto. In ragione di tali motivazioni, ai sensi dell'art. 83, commi 1, 4, 5 e 6, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., la partecipazione alla presente procedura di gara è ammessa agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati, da dichiarare attraverso un'autocertificazione anche mediante il Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del Codice, per la cui compilazione si rimanda ad una attenta lettura delle istruzioni ad esso allegate.

### **7.1. Requisiti di ordine generale (art. 80 del Codice)**

Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'art. 80 del Codice, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e seguenti del medesimo articolo.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti in subappalto, l'Amministrazione ne darà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti del caso.

Il Concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del Codice, né in altra ipotesi di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione secondo la normativa vigente. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte III: motivi di esclusione - Sezioni A, B, C, D) ed eventuali ulteriori dichiarazioni integrative.

E' fatto obbligo al Concorrente di comunicare all'Amministrazione anche le eventuali condizioni ostative o ipotesi di incapacità a contrarre, ivi incluse le eventuali condanne penali per le quali ha beneficiato della "non menzione".

### **7.2 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lettera a) del Codice)**

Il concorrente dovrà dichiarare che è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), o all'apposito registro, se cooperativa, per il tipo di prestazione oggetto dell'appalto. La dichiarazione potrà essere



resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione - Sezione A).

Per le imprese aventi sede legale in altro Stato membro dell'U.E. diverso dall'Italia deve essere attestata l'iscrizione stessa in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

Per gli organismi non tenuti all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A. deve essere dichiarata l'insussistenza del suddetto obbligo e contestualmente dichiarato l'impegno a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

Inoltre il concorrente dovrà dichiarare di essere in possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS, valida per il territorio provinciale in cui dovrà essere svolto il servizio. Sulla base di quanto stabilito dall'ANAC con determinazione n. 462 del 23 maggio 2018, tale requisito di ammissione deve ritenersi soddisfatto anche nel caso in cui il concorrente sia già titolare di una licenza prefettizia ex art. 134 TULPS per un determinato territorio provinciale ed abbia presentato istanza per l'estensione dell'autorizzazione in altra Provincia - quale territorio di riferimento per l'espletamento del servizio previsto in gara - purché la relativa autorizzazione (estensione) pervenga prima della stipula del contratto. Pertanto, in quest'ultimo caso, dovrà essere dichiarato il possesso dell'istanza di estensione per le province oggetto dell'appalto, mentre la nuova licenza contenente anche l'estensione alle province oggetto dell'appalto, dovrà sussistere alla data di stipulazione del contratto, pena l'esclusione per mancanza di uno dei requisiti di cui al presente articolo.

Le società stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, per la partecipazione alla presente procedura di gara, dovranno chiedere la conversione ai sensi dell'art. 260 bis del TULPS.

### **7.3 Requisiti di capacità economica e finanziaria (Art. 83, comma 1 lettera b) del Codice)**

Il concorrente dovrà fornire, in sede di formulazione dell'offerta, la seguente documentazione attestante la capacità economico e finanziaria:

- dichiarazione concernente il fatturato globale complessivo ed il fatturato specifico nel settore della vigilanza armata, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti alla data di pubblicazione del bando relativo alla gara di cui trattasi (2016-2017-2018) o comunque disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività della società, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili. Se l'impresa è costituita da meno di tre anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa. E' richiesto un fatturato medio specifico, nel settore della vigilanza armata, non inferiore all'importo annuale stimato a base di gara dell'appalto, pari ad € **274.052,00** (euro duecentosettantaquattromilazerocinquantadue/00) al netto dell'IVA. Detto fatturato minimo è richiesto al fine di garantire l'Amministrazione che i concorrenti possiedano una organizzazione aziendale che permetta loro di svolgere adeguatamente le prestazioni oggetto della gara visto il considerevole numero di sedi e visto l'importo complessivo posto a base di gara. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione - Sezione B). Per la verifica di questi requisiti l'Amministrazione potrà richiedere, ai sensi dell'art. 86 del Codice, copia dei bilanci o estratti di bilancio del periodo interessato ovvero altri documenti idonei a comprovare quanto dichiarato.

### **7.4 Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lettera c) del Codice)**

Il concorrente dovrà fornire, in sede di formulazione dell'offerta, la seguente documentazione attestante la capacità tecnica:

- dichiarazione attestante il possesso dell'organico che svolge attività di Guardie Particolari Giurate (G.P.G.), del decreto prefettizio di nomina e di porto d'armi;
- dichiarazione attestante il possesso di almeno una sede operativa di riferimento entro un raggio di 50 chilometri da Torino. Il possesso del presente requisito deve sussistere alla data di stipulazione del contratto; pertanto, nel caso in cui alla data di presentazione della domanda non sussista una sede di riferimento come indicato, l'operatore economico dovrà, impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stabilire almeno una sede di riferimento come richiesto;
- dichiarazione di avere eseguito con buon esito, o avere in corso di esecuzione, nell'ultimo triennio, antecedente alla pubblicazione del Bando relativo alla procedura di cui trattasi, contratti per servizi di vigilanza armata, recante l'indicazione del committente, della data, dell'importo e della durata. Fra di essi deve figurare almeno n. 1 (un) contratto svolto in favore di PP.AA. o Organismo di diritto pubblico. La dichiarazione potrà essere resa attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE) (Parte IV: Criteri di selezione - Sezione C). Nella successiva fase di comprova dei requisiti, l'esecuzione di detti servizi dovrà essere comprovata da contratti, certificati di regolare esecuzione rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi ovvero da altri documenti idonei a comprovare quanto dichiarato;
- dichiarazione attestante il possesso delle seguenti certificazioni, in corso di validità, rilasciate da soggetti accreditati: a) certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008; b) certificazione del sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori OHSAS 18001:2007; c) certificazione di servizio di Vigilanza Privata secondo la Norma UNI 10891:2008. La dichiarazione inerente il possesso di dette certificazioni potrà essere resa attraverso Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., a firma del legale rappresentante o suo procuratore, con l'indicazione delle scadenze e degli Enti certificatori. Ai sensi dell'art. 87 del Codice, le stazioni appaltanti riconoscono i certificati equivalenti rilasciati da organismi stabiliti in altri Stati membri. Ai sensi del medesimo articolo, qualora gli operatori economici non avessero la possibilità di ottenere tali certificati entro i termini richiesti per motivi non al loro imputabili, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità e/o delle misure di gestione ambientale;
- dichiarazione attestante la presenza, nel proprio organico, di una figura professionale che assumerà il ruolo di Responsabile Tecnico del Servizio che sia in possesso della certificazione di professionista della Security, in conformità alla norma UNI 10459:2015.

Inoltre il concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in una posizione debitoria derivante da contratti con la Regione Piemonte.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei suddetti requisiti richiesti, determinerà l'esclusione dalla gara.

## **7.5 Condizioni specifiche per i consorzi e i raggruppamenti di imprese**

In caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva e di Consorzi, già costituiti o costituendi, fermo restando il possesso, da parte di ciascuna società concorrente, dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice, di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs.vo n. 159/2011 e di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs.vo n.

165/2001, i rimanenti requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecniche-professionali, di cui all'art. 83, comma 1, lettere a) b) e c) dovranno essere soddisfatti e dichiarati come di seguito indicato:

- il requisito di idoneità professionale relativo all'iscrizione nel Registro delle imprese deve essere posseduto da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;

- il requisito relativo al possesso della licenza prefettizia ex art. 134 TULPS deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/svolgeranno il servizio di vigilanza. Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, deve essere posseduto dalla consorziata che svolgerà il servizio di vigilanza qualora designata; in assenza di designazione il requisito deve essere posseduto dal consorzio;

- il requisito di capacità economica e finanziaria, relativo alla dichiarazione referenziale di almeno due istituti di credito, dovrà essere posseduto da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il Raggruppamento o Consorzio;

- il requisito di capacità economica e finanziaria, relativo al fatturato globale complessivo e al fatturato specifico nel settore della vigilanza, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari dovrà essere posseduto nel suo complesso dal Raggruppamento o dal Consorzio con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere. In ogni caso la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, il medesimo requisito deve essere posseduto dal consorzio in quanto tale, ovvero dalle consorziate esecutrici;

- il requisito di capacità tecnica e professionale relativo al possesso di un organico medio di Guardie Particolari Giurate (GPG) deve essere posseduto dalla mandataria almeno nella misura minima del 40% e, comunque, in misura maggioritaria. Nell'ipotesi di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, il requisito di cui trattasi dovrà essere posseduto dall'impresa consorziata designata all'esecuzione dell'appalto;

- il requisito di capacità tecnica e professionale relativo al possesso di una sede operativa di riferimento nella provincia di Torino è soddisfatto se posseduto almeno da una delle imprese del raggruppamento. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c) del Codice è sufficiente il possesso da parte del Consorzio concorrente;

- il requisito di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 7.4 del presente Disciplinare, relativo all'esecuzione di servizi di vigilanza eseguiti negli ultimi tre anni di cui n. 1 contratto svolto a favore di PP.AA. dovrà essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza ovvero, nel caso di raggruppamenti, dalle imprese raggruppate nel loro complesso. Nell'ipotesi di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lettere b) e c) del Codice, il requisito di cui trattasi dovrà essere posseduto dall'impresa consorziata designata all'esecuzione dell'appalto;

- il requisito di capacità tecnica e professionale delle certificazioni di cui alle lettere a), b) e c), (ISO 9001; OHSAS 18001) deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., deve essere posseduto dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, direttamente dal Consorzio. Il requisito delle certificazioni di cui alle lettere d) ed e) (UNI 10891; UNI CEI EN 50518) deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza;

- il requisito della presenza, nel proprio organico, di una figura professionale che assumerà il ruolo di Responsabile Tecnico del Servizio che sia in possesso della

certificazione di Security manager, in conformità alla norma UNI deve essere posseduto dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza;

- il requisito della insussistenza di una posizione debitoria derivante da contratti con la Regione Piemonte deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

Ai sensi dell'art. 47 comma 2 del Codice, i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera c) del Codice medesimo, al fine della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto.

## **Art. 8 AVVALIMENTO**

In attuazione di quanto disposto all'art. 89 del Codice, il concorrente, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45, può dimostrare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali di cui all'art. 83 comma 1, lettere b) e c) del Codice stesso avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al medesimo Raggruppamento, Consorzio o GEIE. In questo caso il concorrente dovrà rilasciare apposita dichiarazione nella Parte II - Sezione C del Documento di gara Unico europeo (DGUE). Non sono oggetto di avvalimento:

- i requisiti di cui all'art. 80, all'art. 83 comma 1 lettera a), all'art. 87 (certificazioni di qualità e ambientale) del Codice;

- il requisito della licenza di esercizio rilasciata dalla Prefettura ai sensi dell'art. 134 TULP (in quanto requisito soggettivo, in ossequio a quanto previsto dalla Determinazione dell'AVCP n. 2 del 1° agosto 2012);

- il requisito relativo alla insussistenza di una posizione debitoria nei confronti della Regione Piemonte;

- il requisito relativo al possesso di una sede operativa di riferimento nella provincia di Torino.

Ai sensi del citato art. 89, comma 5 del Codice, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

## **Art. 9 VERIFICA DEI REQUISITI**

Ai sensi dell'art. 216 comma 13 del Codice, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso la Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) con l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità previste nella deliberazione dell'Autorità stessa, adunanza del 20/12/2012, aggiornata con delibera n. 157/2016.

Qualora nella Banca dati non sia prevista l'inclusione di alcuni dei requisiti richiesti dall'Amministrazione o, per motivi tecnici, non sia possibile la consultazione, la verifica sul possesso degli stessi sarà effettuata mediante l'applicazione delle disposizioni previste dal Codice e/o da altre norme in materia di verifica del possesso dei requisiti. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3 punto b), della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

La stazione appaltante può, altresì, ai sensi dell'art. 86 comma 1 e dell'allegato XVII del Codice, chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

L'affidatario dovrà comunicare immediatamente all'Amministrazione, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 cc, ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del contratto. L'Amministrazione si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'affidatario, al fine di accertare l'insussistenza di elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e di ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante procederà come previsto ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.

## **Art. 10 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

### **10.1 Subappalto**

Per l'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, l'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i nel rispetto delle condizioni stabilite in tale norma, e previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Pertanto il concorrente deve indicare, nella Parte II, Sezione D del DGUE:

- le parti della prestazione che intende subappaltare con la relativa percentuale.

In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

### **10.2 Cessione del contratto**

L'impresa affidataria del contratto di cui al presente Disciplinare è tenuta ad eseguire in proprio il contratto. Fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lettera d) del Codice, è fatto espressamente divieto all'affidatario, ai sensi dell'art. 105 comma 1 dello stesso, di cedere il contratto a pena di nullità.

## **Art. 11 GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 16.443,12 salvo le riduzioni previste al comma 7 del medesimo art. 93. Essa può essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs.vo n. 231/2007, la cauzione può essere costituita:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

- in contanti, in assegni circolari o con bonifico, con versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario intestato alla Tesoreria Regionale – Via Bellezia n. 2 - Torino;

La fideiussione, da produrre in originale, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs.vo

n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs.vo n. 58/98 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria e assicurativa. Ai sensi dell'art. 93 comma 8 bis del Codice, essa dovrà essere conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice medesimo.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio delle garanzie mediante accesso al sito internet della Banca d'Italia e/o dell'Ivass.

In caso di presentazione di garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà, a pena di esclusione:

a) prevedere la validità per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica, così come previsto dall'art. 93, comma 5 del Codice.

b) intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell'Amministrazione dell'esito negativo della gara. In nessun caso l'Amministrazione provvederà alla restituzione del deposito cauzionale provvisorio in originale, prestato mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara. Inoltre, ai sensi dell'art. 93 comma 6 del Codice, il deposito cauzionale prestato dal concorrente aggiudicatario dell'appalto, deve intendersi svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Amministrazione;

c) in caso di aggiudicazione, deve intendersi valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;

d) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

e) contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell'Amministrazione nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di A.T.I. Aggregazione di imprese di rete, GEIE o Consorzi costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dall'impresa qualificatasi come mandataria e la polizza fideiussoria dovrà recare gli esatti nominativi di tutti i soggetti garantiti.

In caso di A.T.I., Aggregazioni di imprese in rete, GEIE o Consorzi costituendi la suddetta polizza fideiussoria dovrà essere intestata a tutte le associate/consorziate siano esse mandatarie e mandanti (e da tutte sottoscritte), le quali sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Ai sensi del dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs n. 50/2016, la garanzia, e il suo eventuale rinnovo, sono ridotti nell'importo:

a) del 50% ove sia documentato il possesso della certificazione, rilasciata da organismi accreditati, del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO

9000, ovvero certificazione equivalente rilasciata da organismi stabiliti in altri Stati membri, per la medesima tipologia di prestazioni;

b) del 50%, non cumulabile con la riduzione di cui alla lettera a), qualora emessa nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

c) del 30%, non cumulabile con le riduzioni di cui alle lettere a), b) e c), ove sia documentato il possesso del rating di legalità e rating d'impresa o dell'attestazione del modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001 o di certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In tali ipotesi è obbligatorio allegare, in originale o in copia autenticata, la relativa certificazione o attestazione che legittima le predette riduzioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di partecipazione alla gara in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti, o GEIE o aggregazioni di rete, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario o aderiscono al GEIE o al contratto di rete siano in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del codice.

In caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

In caso di partecipazione in consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice, e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui le certificazioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice siano possedute dal Consorzio/aggregazione di imprese di rete.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, al garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. Essa copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha prestato la garanzia provvisoria, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui agli artt. 103 e 104 del Codice in favore della stazione appaltante. Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

## **Art. 12 SOPRALLUOGO**

Ai fini della partecipazione alla gara l'effettuazione del sopralluogo presso gli immobili oggetto del servizio in appalto non è obbligatoria. In tal caso il concorrente non potrà invocare circostanze di sorta inficianti la formulazione dell'offerta né le prestazioni del servizio oggetto dell'appalto.

Tuttavia, qualora il concorrente ritenesse di dover effettuare visita sopralluogo per prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'espletamento del servizio, questa dovrà essere espletata da parte del legale rappresentate o di un suo delegato (munito di apposita delega a firma del rappresentante legale, accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del delegante e del delegato).

Il sopralluogo dovrà essere effettuato in forma assistita prenotando l'appuntamento con il funzionario incaricato, geom. Dario Berta (telefonicamente al numero 011-4322150 ovvero inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: [Tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it](mailto:Tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it) )

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48 del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere fatto a cura del consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi. In caso di più operatori economici consorziati indicati come esecutori dei servizi, il sopralluogo può essere effettuato o congiuntamente o da un solo operatore, munito di delega rilasciata dagli altri operatori.

Al termine del sopralluogo, al concorrente sarà rilasciato un attestato di presenza e presa visione dello stato dei luoghi, timbrato e firmato dal funzionario incaricato dell'Amministrazione, da inserire, unitamente agli altri documenti amministrativi dell'offerta, nella Busta A - Documentazione amministrativa.

I concorrenti, con l'effettuazione del sopralluogo e con la presentazione dell'offerta, confermeranno implicitamente di aver valutato e accettato le condizioni fissate sia nel Disciplinare di gara sia nel Capitolato Speciale d'Appalto e preso visione e conoscenza di tutti i particolari che possono influire sulla funzionalità e sui costi del servizio.

## **Art. 13 PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITA'**

I concorrenti sono tenuti ad effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad € 80,00 e devono allegare la ricevuta ai documenti di gara. I concorrenti potranno effettuare il pagamento scegliendo tra le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. In caso di raggruppamento si procederà ad un unico versamento in capo alla mandataria.

## **Art. 14 SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale



degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del Codice, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

### **Art. 15 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

L'offerta può essere presentata da operatori economici singoli o raggruppati italiani e stabiliti nei Paesi U.E ex artt. 45 e 48 D.Lgs.50/2016.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori raggruppati e dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, D. Lgs.50/2016.

E' riconosciuta la possibilità di partecipazione alla gara da parte di soggetti che, pur trovandosi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura, siano in grado di dimostrare che la formulazione dell'offerta è avvenuta autonomamente e che le stesse non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

In tal caso il concorrente deve produrre, in separata busta chiusa, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla data della gara.

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso, contenente la Documentazione Amministrativa, l'Offerta Tecnica, l'Offerta Economica, a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A., tramite corriere o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici, piano 4°, Via Viotti n° 8 - 10121 Torino.

- L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore **12,00** del giorno **7.10.2019**
- L'apertura delle offerte avverrà presso la Regione Piemonte, Via Viotti n. 8, alle ore **10,00** del giorno **8.10.2019**

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

Le offerte presentate oltre tale termine non verranno prese in considerazione.

Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del mittente e la seguente dicitura:

"Offerta per la gara del giorno **8.10.2019** ore **10.00** per l'affidamento del servizio di vigilanza presso gli immobili di proprietà regionale o in uso alla Regione Piemonte ubicati in Torino e Provincia – **CIG N. 7993589651**"

Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura "**NON APRIRE**".

Il plico chiuso, nel quale dovranno essere indicati, in modo leggibile, la ragione sociale, la sede legale - amministrativa - operativa, il numero di telefono, di fax, l'indirizzo e-mail e/o

la pec dell'operatore economico offerente, dovrà contenere al suo interno tre buste contrassegnate secondo le prescrizioni di cui al successivo punto 15.1.

Nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento.

### **15.1 Plico contenente l'offerta**

Il plico deve contenere:

- Una busta chiusa (BUSTA A), con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".
- Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo (BUSTA B) controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta tecnica e recante la dicitura "OFFERTA TECNICA"
- Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo (BUSTA C), controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i, contenente l'offerta economica e recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA"

Qualora le buste di cui alle lettere B) e C) fossero soltanto sigillate con ceralacca o nastro adesivo ma non controfirmate o viceversa, si provvederà all'esclusione dell'offerta.

### **15.2 Documentazione di gara**

Nella "**Busta A - Documentazione Amministrativa**" devono essere contenuti i seguenti documenti, a pena di esclusione, salvo quanto previsto all'art. 83, comma 9, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i.:

**A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA** (IN BOLLO: n. 1 marca da bollo da € **16,00** ogni quattro facciate), indirizzata alla Regione Piemonte - Settore Contratti - Persone Giuridiche - Espropri - Usi Civici, piano 4°, Via Viotti n° 8 - 10121 Torino, la quale deve contenere il numero di telefono, di fax, l'indirizzo e-mail e/o la pec dell'operatore economico offerente, a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, con la quale il concorrente richiede la partecipazione alla gara. Alla domanda va allegata una copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore e, in caso di procuratore, va allegata anche una copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la domanda deve essere sottoscritta dalla mandataria. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio. In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione

deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara. In caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

## **B) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE**

Ai sensi dell'art. 85 del Codice, le autodichiarazioni di non trovarsi in nessuna delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi (art. 80 del Codice) e di soddisfare i pertinenti criteri di selezione riguardanti i requisiti di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecniche-professionali (art. 83 e 87 del Codice), potranno essere rese attraverso il Documento di gara unico europeo (DGUE), redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/7 del 5.1.2016, in formato cartaceo, a mezzo del Servizio DGUE messo a disposizione dalla Commissione Europea (<https://ec.europa.eu/tools/espd/filter>).

Il concorrente potrà scaricare il documento per poi importarlo, dopo aver effettuato il collegamento al sito della Commissione Europea <https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it> (Servizio di compilazione e riutilizzo del DGUE). Una volta compilato in tutte le parti necessarie, lo stesso andrà stampato, debitamente firmato e inserito nella Busta A - Documentazione Amministrativa.

Con la compilazione del DGUE è previsto che l'operatore economico debba fornire anche le informazioni rilevanti, richieste dall'Amministrazione e le informazioni relative agli eventuali soggetti di cui lo stesso intende avvalersi, ai sensi del comma 1, dell'art. 89 del Codice.

Per quanto riguarda le informazioni rilevanti, il concorrente dovrà dichiarare specificatamente nel DGUE - Parte III: Motivi di esclusione - Sezione D (Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore):

- a) che non sussistono, a suo carico, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs.vo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, dello stesso decreto, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- b) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs.vo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs.vo n. 81/2008;
- c) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/1999 (art. 80, comma 5, lettera i) del Codice);
- f) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 - OVVERO - in caso affermativo, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria - OVVERO - in caso affermativo, che ricorrono i casi previsti all'art. 4, primo comma, della L. n. 689/1991;

g) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

h) di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs.vo n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei propri confronti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 5 lettere f-bis ed i-ter del Codice, il concorrente è tenuto a dichiarare di non aver presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere e di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

In caso di avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice, è richiesta la compilazione della parte II sezione C del DGUE ed il modello stesso dovrà essere compilato, separatamente, da ciascun soggetto ausiliario, con le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI, secondo le modalità indicate nella nota di cui alla Parte II Sezione C del DGUE.

In caso di ricorso al subappalto è richiesta la compilazione della sezione D del DGUE.

Nel caso di partecipazione alla gara da parte degli operatori economici raggruppati di cui all'art. 45 comma 2 lett. d), e), f), g) del Codice, ciascun operatore economico partecipante dovrà presentare un DGUE distinto contenente le informazioni richieste dalle parti da II a V.

Nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 45 comma 3 lett. b) e c) del Codice, il DGUE deve essere compilato e sottoscritto e presentato, separatamente, dal consorzio e da ciascuna consorziata indicata come esecutrice dell'appalto.

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2 del Codice, devono essere rese dal legale rappresentante o suo procuratore, nel DGUE, per ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice medesimo (del titolare e del direttore tecnico, se si tratta di imprese individuali; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione e di vigilanza, dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio e, per tutte le società, per ciascuno dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara). Pertanto il concorrente è tenuto a compilare la Parte II: informazioni sull'operatore economico del DGUE - Sezione B: informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, indicando le generalità delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori dell'operatore stesso, nonché i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara (tutti i soggetti di cui al citato art. 80, comma 3 del Codice).

Qualora il DGUE sia firmato dal procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri di firma (procura in originale o copia conforme autenticata da un pubblico ufficiale).

**Il concorrente può presentare, in luogo del DGUE, una dichiarazione sostitutiva che ne riporti il contenuto, da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..**

**C) GARANZIA PROVVISORIA** ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice, pari al 2% dell'importo a base di gara dell'appalto, e precisamente pari ad € **16.443,12** da produrre in originale, secondo quanto previsto all'art. 11 del presente Disciplinare di gara.

**D) DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE** così come indicato al citato art. 11 del presente Disciplinare di gara, contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice. Nel caso in cui il fideiussore sia lo stesso soggetto che ha rilasciato la garanzia provvisoria, l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui trattasi può essere contenuto nel testo della fideiussione provvisoria.

L'obbligo di presentare la dichiarazione di cui trattasi non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria e la dichiarazione di cui alle lettere C) e D) dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti.

**E) DICHIARAZIONE** sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore (con allegata fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore e, in caso di Procuratore, anche la relativa procura), con la quale il concorrente dichiara:

- a) di possedere, indicandone gli estremi, la licenza di esercizio rilasciata dalla Prefettura competente, ex art. 134 TULPS, relativa al territorio in cui dovrà essere svolto il servizio, ovvero, istanza di estensione, come indicato all'art. 6.2 del presente Disciplinare di gara;
- b) di avere una sede operativa di riferimento nella provincia di Torino, ovvero, di impegnarsi a rendere operativa una sede nella predetta provincia prima dell'avvio delle attività oggetto dell'affidamento;
- c) di avere, nel proprio organico, una figura professionale che assumerà il ruolo di Responsabile Tecnico del Servizio, in possesso della certificazione di professionista della Security, in conformità alla norma UNI 10459:2015;
- d) di non trovarsi, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in una posizione debitoria derivante da contratti con l'a Regione Piemonte;
- e) che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e alle condizioni del lavoro e, quindi, dei predetti costi interni aziendali;
- f) di considerare il prezzo offerto, pienamente remunerativo del servizio;
- g) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e dei relativi oneri che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione del contratto sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza;
- i) di aver attentamente esaminato e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico, nonché in tutta la rimanente documentazione di gara;
- j) la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'affidamento, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che

possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

k) di obbligarsi ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori ai minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale riferite alla categoria dei servizi appaltati;

m) di non trovarsi nella condizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. o di non essere incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

n) che l'impresa informerà l'Amministrazione su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell'Amministrazione o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale regionale e/o dell'utenza e/o dei cittadini residenti nei pressi delle sedi regionali;

o) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

p) di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Amministrazione (allegato alla documentazione di gara) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

p) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della L. n. 241/90, la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, ovvero, di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. (In tal caso dovrà essere prodotta idonea dichiarazione adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5 lettera a) del Codice). L'Amministrazione concedente si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

q) il recapito dell'agenzia delle entrate competente per territorio;

r) di autorizzare le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 mediante invio a mezzo P.E.C..

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese associate, da associarsi o consorziate o da consorziarsi ex art. 2602 codice civile o da GEIE costituito o costituendo o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, la dichiarazione di cui sopra va resa dal rappresentante legale dell'impresa mandataria.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

## **F) AVVALIMENTO**

In caso di avvalimento il concorrente dovrà rilasciare apposita dichiarazione nella Parte II - Sezione C del Documento di gara Unico europeo (DGUE). Inoltre dovrà presentare: 1. originale o copia autentica del contratto, sottoscritto sia dal rappresentante legale dell'impresa ausiliaria sia da quello dell'impresa ausiliata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto ovvero, nel caso di

avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, nonché l'espresso consenso della impresa ausiliaria del gruppo (titolare dei requisiti di qualificazione) o in caso contrario della società madre (holding del gruppo) a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti di qualificazione di cui l'impresa ausiliata del medesimo gruppo risulti priva. Il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria. Dal contratto discendono, ai sensi dell'art. 89, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

2. dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con la quale attesta:

a) quali siano i requisiti e le risorse necessarie di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

b) le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale e le risorse necessarie da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

3. dichiarazione di cui all'art. 89, commi 1 e 7 del Codice, resa dal Legale Rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 50/2016, con la quale attesta:

a) le proprie generalità;

b) il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice;

c) il possesso dei requisiti oggetto dell'avvalimento;

d) di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Amministrazione a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie (che devono essere dettagliatamente descritte) per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;

e) che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

4. Documento Unico di Gara Europeo (DGUE) dell'impresa ausiliaria distinto, compilato e firmato dai soggetti interessati ed eventuali ulteriori dichiarazioni integrative.

5. PASSOE del soggetto ausiliario.

## **G) CERTIFICAZIONI**

Dovranno essere prodotte dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., attestanti il possesso delle certificazioni elencate all'art. 7.4 del presente Disciplinare di gara. In caso di raggruppamenti, la dichiarazione attestante il possesso delle certificazioni ISO 9001 ed OHSAS 18001, deve essere prodotta da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., deve essere prodotta dalla consorzata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, direttamente dal Consorzio. La dichiarazione attestante il possesso della certificazione UNI 10891 e UNI 10459 deve essere prodotta dall'impresa/e che svolgerà/anno il servizio di vigilanza.

**H) PROCURA REGISTRATA PER ATTO PUBBLICO** con la quale siano conferiti i poteri a chi presenta l'offerta, se diverso dal legale rappresentante. La procura deve essere rilasciata da persona i cui poteri risultino comprovati dalle informazioni riportate, nel DGUE di cui alla lettera B) del presente articolo, dall'operatore economico.

**I) ATTESTAZIONE** in originale, rilasciata dall'incaricato dell'Amministrazione, di avvenuto SOPRALLUOGO dove verrà effettuato il servizio.

**L) RICEVUTA DI VERSAMENTO** in originale o copia conforme, dell'importo di € **80,00** a favore dell'A.N.A.C. quale contributo di gara come indicato all'art. 11 del presente Disciplinare di gara.

**M) PASSOE** in originale, rilasciato dall'A.N.A.C., in ottemperanza alla Deliberazione del 20/12/12, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità ([www.anticorruzione.it](http://www.anticorruzione.it)), fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione. In caso di ricorso all'avvalimento e/o al subappalto, occorre produrre anche il PASSOE delle imprese ausiliarie e/o subappaltatrici.

Esso deve essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico o, in caso di associazione di imprese, deve essere firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie e/o subappaltatrici.

**N) DICHIARAZIONE** nel caso di ATI o consorzio ordinario, contenente l'indicazione delle parti di servizi che saranno eseguite da ciascuna impresa (corrispondenza tra quote di partecipazione e quote di esecuzione), e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

#### **O) ULTERIORI DICHIARAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITA' PLURISOGGETTIVA E CONSORZI**

In caso di Consorzi stabili, Consorzi di cooperative e di imprese artigiane, occorre presentare l'Atto costitutivo e lo Statuto del consorzio in copia autentica o copia conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate.

In caso di Raggruppamenti Temporanei già costituiti va resa la seguente ulteriore dichiarazione sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo)/mandataria attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Codice. In alternativa può essere prodotto, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo con rappresentanza in favore dell'impresa designata quale capogruppo/delegatario.

Nel caso di Consorzio ordinario o GEIE già costituiti va resa una dichiarazione in cui devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. In alternativa originale o copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto. Va resa, inoltre, una dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.



I Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario e del GEIE già costituiti dovranno dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla medesima gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
- di impegnarsi a non modificare successivamente e per tutta la durata del contratto la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia salvo quanto previsto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 del Codice.

In caso di Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario o GEIE costituendi va resa la seguente dichiarazione sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la quale i legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dei menzionati costituendi raggruppamenti, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, attestano:

- l'impegno a costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- l'impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48 del Codice;
- l'impegno a rendere procura al Legale Rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'art. 48 del Codice;
- l'impegno a non modificare successivamente e per tutta la durata del contratto la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma, neppure individuale;
- le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48 comma 4 del Codice.

In caso di Aggregazioni di Imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater del D.L. n. 5/2009, va prodotta una copia originale o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete nonché una dichiarazione che indichi le parti del servizio e le relative percentuali che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater del D.L. n. 5/2009, va prodotta una copia originale o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, va prodotta una copia originale o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria recante l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Alle suddette dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

**P) PATTO DI INTEGRITA'** secondo il modello incluso nella documentazione di gara sottoscritto dal titolare o dal rappresentante legale della società (con allegato valido documento del sottoscrittore). Nel caso di raggruppamenti, costituiti o costituendi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, esso deve essere prodotto e sottoscritto dal rappresentante legale del consorzio.

### **Art. 15.2 BUSTA B – Offerta tecnica**

Nella "Busta B - Offerta Tecnica" deve essere contenuto, a pena di esclusione, la RELAZIONE TECNICA dei servizi offerti.

La relazione tecnica, articolata in capitoli in base ai criteri di valutazione tecnica di cui all'art. 5.1 del presente Disciplinare di gara, deve illustrare adeguatamente la propria proposta tecnica-organizzativa per la gestione del servizio. Deve essere presentata in formato cartaceo, redatta in lingua italiana, non eccedente 10 fogli numerati, formato A4 (2 facciate per foglio), in carattere Times New Roman, corpo 12. Il concorrente potrà dedicare a ciascun capitolo un numero di pagine a sua scelta, fermo restando il limite di cui sopra.

La Relazione deve contenere un indice degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, e può essere corredata di allegati funzionali alla chiarezza dell'offerta, oltre i 10 fogli richiesti. Nel numero massimo sopra indicato per le pagine non sono compresi l'indice, gli allegati e le eventuali copertine.

La Relazione tecnica costituente l'Offerta tecnica dovrà essere debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma (allegando la copia conforme della relativa procura). In caso di RTI, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di imprese già associate ovvero da tutti i legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande e/o facenti parte di aggregazione di imprese di rete in caso di raggruppamenti costituendi. In caso di Consorzio, la Relazione tecnica dovrà essere sottoscritta da coloro ai quali l'atto costitutivo attribuisce la rappresentanza legale dello stesso nonché dal legale rappresentante dell'impresa consorziata designata ad effettuare il servizio. In caso di Consorzio non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la Relazione tecnica dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio medesimo. In tutti i casi la Relazione tecnica dovrà essere corredata da copia fotostatica del/i documento/i di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i o dalle persone munite dei necessari poteri di firma.

### **Art. 15.3 BUSTA C – Offerta economica**

Nella "**Busta C - Offerta Economica**" deve essere contenuta, a pena d'esclusione, l'OFFERTA ECONOMICA (IN BOLLO: n. 1 marca da bollo da € 16,00 ogni quattro facciate) a firma del legale rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore, debitamente compilato dal concorrente con indicati:

- il ribasso unico percentuale da applicare all'importo posto a base di gara (IVA esclusa);

- i propri costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- il costo orario per risorsa umana (G.P.G.), non inferiore a quello previsto dalla tabella allegata al D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 21 marzo 2016.

Tutti i predetti valori devono essere indicati sia in cifre che in lettere, con un massimo di due cifre decimali. In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore espresso in lettere.

I costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta. Analogamente la stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del codice o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione. Le offerte prive dell'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri di sicurezza saranno escluse.

L'offerta è vincolante per l'offerente fin dal momento della presentazione e deve contenere l'impegno del concorrente a mantenere valida. Saranno ritenute nulle le offerte incomplete, condizionate, irregolari, espresse in modo indeterminato, recanti correzioni o abrasioni o comunque non conformi alle prescrizioni del presente Disciplinare e del Capitolato tecnico: le stesse saranno pertanto escluse.

L'offerta economica dovrà essere debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma (allegando la copia conforme della relativa procura). In caso di RTI, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di imprese già associate ovvero da tutti i legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande e/o facenti parte di aggregazione di imprese di rete in caso di raggruppamenti costituenti. In caso di Consorzio dovrà essere sottoscritta da coloro ai quali l'atto costitutivo attribuisce la rappresentanza legale dello stesso nonché dal legale rappresentante dell'impresa consorziata designata ad effettuare il servizio. In caso di Consorzio non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio medesimo o da persone munite dei necessari poteri di firma. Essa dovrà essere corredata da copia fotostatica del/i documento/i di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i. Si ribadisce che, per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

L'offerta è considerata nulla se condizionata o parziale o comunque espressa in modo indeterminato. Essa deve, inoltre, essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento di natura diretta o indiretta all'offerta economica.

Si evidenzia che la mancata accettazione della clausola sociale costituisce manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata e come tale inammissibile nelle gare pubbliche, per la quale si impone l'esclusione dalla gara, così come indicato nelle Linee Guida ANAC n. 13, approvate con delibera n. 114 del 13.02.2019.

## **Art. 16 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA**

Effettuata la verifica della documentazione amministrativa seguirà la valutazione delle offerte tecniche che sarà affidata ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata alla scadenza del termine della

presentazione delle offerte, ai sensi degli artt. 77 e 216, comma 12 del Codice.

Le operazioni di gara si svolgeranno secondo le fasi di seguito descritte.

#### PRIMA FASE

Nel giorno **8.10.2019** alle ore **10.00**, in **Torino, Via Viotti 8** si terrà la prima seduta pubblica di gara. Le

informazioni relative alla sede, nonché eventuali modifiche della data e/o dell'orario di

tale seduta, saranno comunicate esclusivamente sul sito web dell'Amministrazione, nella sezione

**<https://bandi.regione.piemonte.it/>** fino al giorno antecedente alla suddetta data.

La pubblicazione delle date sul sito web vale come notifica per le imprese interessate.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate esclusivamente sul citato sito web dell'Amministrazione, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente (legale rappresentante o incaricato munito di delega con allegata fotocopia di valido documento di identità del delegante e del delegato). Ciascun concorrente potrà indicare come rappresentante al massimo una persona. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti e, qualora ciò accada, la seconda indicazione non sarà presa in considerazione.

In detta seduta, o in più sedute, anche riservate, se necessario, in conformità alle disposizioni di cui al presente Disciplinare di gara, nonché al D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i., si procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e della loro integrità provvedendo alla non ammissione di quelli pervenuti oltre il termine indicato e/o difforni a quanto richiesto dal presente Disciplinare di gara;
- b) verifica di ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del Codice;
- c) apertura dei plichi risultati conformi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti ed integri, senza manomissioni e/o segni di riconoscimento:
  - la Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
  - la Busta B - OFFERTA TECNICA;
  - la Busta C - OFFERTA ECONOMICA;
- d) apertura della sola Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed esame volto alla verifica della regolarità della documentazione in essa contenuta, presentata da ciascun operatore economico, in particolare alla verifica formale dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente procedura di gara;
- e) verifica che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice (consorzi di cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- f) verifica che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;
- g) in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra eventuale irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, attivazione della procedura di **soccorso**

**istruttorio** ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, come espressamente indicato all'art. 14 del presente Disciplinare;

h) verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali;

i) predisposizione dell'elenco degli operatori economici ammessi e/o esclusi dal prosieguo delle operazioni di gara.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo, si provvederà a pubblicare, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Contestualmente sarà dato avviso ai candidati ed ai concorrenti mediante P.E.C, o strumento analogo negli altri Stati membri, del citato provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni alla procedura.

## SECONDA FASE

Nel corso di seduta pubblica, si procederà all'apertura della Busta B – OFFERTA TECNICA ed all'esame volto alla verifica della documentazione ivi contenuta in conformità con quanto previsto nel presente Disciplinare di gara.

Si procederà poi, in sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche presentate ed alla relativa attribuzione dei punteggi, secondo quanto previsto nel precedente art. 15 del presente Disciplinare di gara.

## TERZA FASE

Al termine della valutazione delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita seduta, aperta al pubblico, per comunicare i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Si procederà poi all'apertura della Busta C - OFFERTA ECONOMICA dando lettura dei ribassi offerti. Nella medesima seduta si procederà alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare nonché all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte normalmente basse.

In presenza di offerte anomale la seduta di procedura di gara sarà sospesa per consentire la verifica di cui all'art. 97 del Codice. Nel successivo art. 17 del presente documento è specificato dettagliatamente il procedimento per la verifica dell'anomalia delle offerte.

All'esito delle operazioni di cui sopra, si provvederà, in seduta pubblica, a redigere la graduatoria e proporre l'aggiudicazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

## Art. 17 VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Qualora ricorrano i termini di cui all'art. 97 comma 3 del Codice, si provvederà a trasmettere al Responsabile unico del procedimento i nominativi dei concorrenti la cui offerta è risultata anomala, ai fini della richiesta delle giustificazioni ritenute necessarie per la valutazione della congruità.

Il R.U.P. procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti avvalendosi degli uffici o organismi tecnici dell'Amministrazione ovvero della Commissione giudicatrice.

E' facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Le giustificazioni dovranno riguardare quanto previsto dall'art. 97, commi 4, 5 e 6 del Codice. La richiesta di presentare le giustificazioni, formulata per iscritto all'offerente, potrà indicare le componenti specifiche

dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili.

All'offerente è assegnato un termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni.

L'Amministrazione esclude l'offerente nei casi previsti all'art. 97, comma 5 del Codice, ovvero qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito.

Si procederà al calcolo dell'anomalia delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 3 e seguenti del Codice, fermo restando che l'Amministrazione, ai sensi del comma 6 dello stesso articolo, potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

### **Art. 18 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente della Stazione Appaltante. Quest'ultima, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede, quindi, all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, dello stesso Codice.

L'Amministrazione poi, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede all'aggiudicatario di presentare i documenti complementari aggiornati conformemente all'art. 86 e, se del caso, all'art. 87 del Codice stesso, riservandosi, comunque, di estendere le verifiche anche agli altri partecipanti e di invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli articoli citati.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, seria, sostenibile e realizzabile.

E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La mancanza o l'eventuale perdita dei requisiti comporterà l'esclusione dalla procedura di gara ovvero, qualora intervenuta, l'aggiudicazione, l'inefficacia della stessa, l'incameramento della garanzia provvisoria prestata dall'aggiudicatario e l'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria, procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, esso sarà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Le comunicazioni dell'aggiudicazione avverranno ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del Codice.

Come espressamente previsto all'art. 13 del Capitolato, la stipula del contratto è subordinata alla presentazione del deposito cauzionale definitivo nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, a norma dell'art. 103, comma 1, del Codice. Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque salva la risarcibilità del maggior danno. La cauzione è a copertura anche delle penali.

L'aggiudicatario, ai fini della stipula del Contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, è obbligato a presentare, altresì, idonea polizza per responsabilità

civile (R.C.), ai sensi dell'art. 103, comma 7, del Codice, e a mantenerla in vigore per tutta la durata del contratto, come specificato all'art. 19 del Capitolato tecnico.

Le spese relative alla stipulazione del contratto, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli obblighi e/o gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo la responsabilità dell'appaltatore, dei subappaltatori, loro dipendenti o comunque delle persone di cui devono rispondere.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'appaltatore gestore dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

L'appaltatore, in sede di stipula del contratto, dovrà indicare un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della L. n. n. 136/2010 e s.m.i. specificando le generalità ed il codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare sullo stesso. Inoltre dovrà dichiarare di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti nella predetta legge.

#### **Art. 19 CLAUSOLA SOCIALE**

Come dettagliatamente previsto all'art. 15 del Capitolato, al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire, prioritariamente, nel proprio organico, il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, richiamandosi, a tal proposito, quanto disposto dal CCNL di categoria in materia di cambio d'appalto (artt. 24-27 CCNL 2013-2015).

A tal fine è riportato, allegato al Capitolato, l'elenco delle unità con i relativi livelli, scatti di anzianità e retribuzioni, impiegate attualmente nel servizio di cui trattasi.

#### **Art. 20 ULTERIORI INFORMAZIONI**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 110 del Codice, in caso di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs.vo n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

Nel caso si verificano inadempimenti contrattuali ad opera dell'appaltatore, l'Amministrazione incamererà in tutto od in parte la garanzia di cui all'articolo precedente, fermo restando che lo stesso dovrà provvedere, ove non sia attivata la procedura di risoluzione del contratto, alla sua ricostituzione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta del Responsabile Unico del Procedimento.

E' a carico dell'impresa aggiudicataria la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

#### **Art. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/03 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara, sia per le finalità correlate alla scelta dell'impresa affidataria e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Analogamente, l'appaltatore, ai sensi e per gli effetti della stessa norma, sarà responsabile del trattamento dei dati personali dell'Amministrazione dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio, come indicato all'art. 22 del Capitolato.

Tali dati, quindi, potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente appalto.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

#### **Art. 22 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo contratto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Torino.

#### **Art. 23 NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per tutto ciò che non è previsto nel presente Disciplinare di gara, si intendono applicabili le norme del Codice Civile, il D. Lgs.vo n. 50/2016 e s.m.i. e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.